



## VERBALE N. 40 DELL'ADUNANZA DEL 7 DICEMBRE 2017

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Vicepresidente Alessandro Cassiani, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, nonché i Consiglieri Isabella Maria Stoppani, Alessandro Graziani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Cristiana Arditi di Castelvetere, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Cristina Fasciotti, Massimiliano Cesali, Matteo Santini, Alessandra Gabbani, Carla Canale, Aldo Minghelli, Teresa Vallebona, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addessi, Cristina Tamburro.

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, osservando un minuto di silenzio, ricorda con commozione ed affetto l'Amico Maurizio de Tilla, venuto a mancare questa mattina intorno alle ore 6.00, figura illustre ed indimenticabile dell'Avvocatura Italiana. E' stato per un decennio Presidente della Cassa Forense, per un periodo anche Presidente dell'Adepp e per un quadriennio Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura, distinguendosi da sempre per le battaglie condotte in prima fila in favore di tutti gli Avvocati. Uomo di grande sensibilità umana e fine intuito politico, oltre che oratore di prima classe, ha segnato la storia della Classe Forense e ne è stato l'interprete, da onorare e rimpiangere. Il Consiglio delibera di pubblicare un necrologio sul quotidiano Il Messaggero, di partecipare con una corona alle esequie e di trasmettere le condoglianze alla famiglia e all'Ordine degli Avvocati di Napoli.

### **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente Vaglio fa presente di avere ricevuto una nota dall'Avv. (omissis) in data 27 novembre 2017 con la quale quest'ultima propone formale istanza per l'accesso agli atti relativi all'esposto dalla stessa presentato in data (omissis) presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, nei confronti degli Avv.ti (omissis), con numero pratica (omissis) e Consigliere Relatore Avv. (omissis). Sostiene che a seguito dell'avvio del procedimento disciplinare è stata comminata nei confronti degli incolpati una sanzione, che non conosce.

Segnala altresì di avere tentato moltissime volte di mettersi in contatto con il Consiglio dell'Ordine, ma di non esserci riuscita.

Interpellato il personale di Segreteria, il Presidente Vaglio è venuto a conoscenza che il P.D. n. (omissis) è stato deciso dal Consiglio in data 15 maggio 2014 ed è stata irrogata la sanzione della sospensione per mesi (omissis) degli Avvocati (omissis). Il Consigliere (omissis) ha trattenuto il fascicolo subito dopo la decisione, ma a tutt'oggi non ha consegnato il testo della stessa né ha restituito il fascicolo.

Il Presidente Vaglio ricorda, altresì, di avere trasmesso al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma in data (omissis) la segnalazione n. (omissis) nei confronti del Consigliere (omissis) per una serie di decisioni non depositate e che la stessa segnalazione è ancora in istruttoria presso il CDD.

Il Presidente propone di sollecitare il CDD alla definizione della suddetta pratica.

Il Consiglio, accertato che alla data odierna non è stata ancora depositata la decisione dal Consigliere Relatore e che, allo stato, pertanto, non può essere concesso l'accesso agli atti per la mancanza del provvedimento richiesto, dispone l'invio di copia della presente delibera assieme all'istanza di accesso agli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina per i provvedimenti di



competenza, rappresentando l'urgenza, essendo già stata inviata precedentemente la segnalazione nei confronti dell'Avv. (omissis) per non avere provveduto a redigere numerose decisioni nei procedimenti disciplinari di cui era relatore e non avere più restituito i relativi fascicoli. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio e i Consiglieri Graziani e Santini riferiscono di aver inserito il Collega Marco Fabio Leppo all'interno del Progetto di Informatica Giuridica per la sua comprovata competenza sotto ogni profilo della materia.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio comunica che in data 4 dicembre 2017 alle ore 13.45 alla presenza del Consigliere Graziani, del Funzionario (omissis), del Tecnico Informatico (omissis) e della dipendente (omissis) si è provveduto all'estrazione a sorte di un Commissario per la Gara "Realizzazione e Stampa Libro Cerimonia". L'iniziativa è stata presa in via d'urgenza in quanto la riunione della Commissione per l'esame delle offerte era fissata per il 6 dicembre 2017.

Il primo nominativo estratto è stato l'Avv. (omissis), il quale contattato non è stato rintracciato.

Il secondo nominativo estratto è stato l'Avv. (omissis), il quale è stato escluso poiché incaricato di altra gara alla scorsa adunanza.

Infine è stato estratto un terzo nominativo, l'Avv. (omissis), il quale ha dichiarato la propria disponibilità e, pertanto, è entrato a far parte della Commissione.

Il Presidente chiede che il Consiglio ratifichi quanto disposto dallo stesso stante l'urgenza.

Il Consiglio, preso atto dell'integrazione della Commissione aggiudicatrice da parte del Presidente Vaglio e considerata l'urgenza, ne ratifica l'operato.

- Il Presidente Vaglio comunica che, in occasione dell'evento dell'11 dicembre 2017 su "LA LEGGE FALLIMENTARE: PROSPETTIVE FUTURE", che si svolgerà dalle 10,00 alle 18,00 in Aula Avvocati, è stato previsto per i relatori e per i più rilevanti ospiti (circa 25 persone in tutto) un buffet dal costo di euro (omissis).

Il Consiglio approva all'unanimità.

- Il Consigliere Agnino, in riferimento alla comunicazione avente carattere di urgenza, pervenuta in data odierna dalla Collega (omissis), alla quale si rimanda per i dettagli, essendo la stessa "oggetto di molestie del tipo stalking", a mezzo di telefonate diurne e notturne; fino all'incendio della sua autovettura avvenuto in data (omissis).

Tutti questi episodi sono stati oggetto di denuncia alle Autorità competenti, e, questi ultimi, le hanno consigliato, tra l'altro, di evitare qualsiasi azione idonea alla propria localizzazione, compresa la non attivazione della pec.

Ora prescindendo dal fatto, che il mancato inserimento della PEC nell'Albo, unitamente agli altri elementi identificativi degli Avvocati, sono atti ex lege obbligatori, la cui inosservanza è conseguenza di espresse sanzioni disciplinare, e pur rammaricandosi profondamente per la triste e vessatoria vicenda accorsa alla Collega, si ritiene che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma non abbia la competenza per decidere sulla domanda de qua, ma tale potere può essere ascrivito unicamente ad una pronuncia giudiziale, alla quale, poi, dare esecuzione.



Chiede che il Consiglio prenda una posizione in tal senso.

Il Consiglio rigetta l'istanza per i motivi prospettati dal Consigliere Agnino.

### **Giuramento avvocati**

- Sono presenti: Avvocato Leila AWADHUSSEIN, Avvocato Nicoletta BARRA, Avvocato Giorgio BRIOZZO, Avvocato Maria BROCCHI, Avvocato Maria Teresa CAPELLUPO, Avvocato Cosimo CAVALLARO, Avvocato Giuseppe CIALLELLA, Avvocato Emanuele CRUCIANI, Avvocato Alessio D'ALESSANDRO, Avvocato Bice DISANO, Avvocato Cristina DIVEZZA, Avvocato Dante ESTI, Avvocato Serena FRANCHINI, Avvocato Michela GANCI, Avvocato Fortunato GITTO, Avvocato Carlotta GIULITTI, Avvocato Andrea GUIDONE, Avvocato Francesca ITALIANO, Avvocato AnaMaria IVAN, Avvocato Irene MARCELLI, Avvocato Claudia MERA VIGLIA, Avvocato Francesco NATALE, Avvocato Mario NATALE, Avvocato Sarah PELLEGRINO, Avvocato Ludovica PELLICANO, Avvocato Lorenzo PISCITELLI, Avvocato Serena Annachiara RUCCHETTA, Avvocato Giulia SAGRAMOLA, Avvocato Claudia STELLA, Avvocato Eugenio TAGLIAFERRO, Avvocato Ottavia TANCREDI, Avvocato Giovanni TAVERNISE, Avvocato Mariagrazia TRIFIRO', Avvocato Antonia VELTRI, Avvocato Gianluca VILLA, Avvocato Luca VILLANI, Avvocato Gaetano VITA, Avvocato Gagliardi Francesca, Avvocato Giuseppe Bellavia, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia e da tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Giuramento Praticanti Abilitati**

- Sono presenti i praticanti avvocati abilitati dottori: Eugenia ALONZI, Angela AMETRANO, Federica BALZANI, Arianna BASSI, Mirko BARBONI, Barbara BELLOTTI, Matteo BOCCUCCIA, Michela BOI, Lorenzo BRUNI, Italia Laura CATALANO, Stefania CERCONI, Veronica FORTINO, Riccardo IACOVELLI, Simone LIBUTTI, Gianmarco LORENZI, Lavinia LUBRANO, Nadia PALLOTTO, Nicolò PALMIERI, Francesca Maria PAOLACCI, Arianna PINO, Martina POMPEI, Ilaria RAPALI, Andreea Ioana RUS, Dimitri Francesco Paolo RUSSO, Simone SALZETTA, Marilena UNGARO, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art.8 L.247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia e da tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

- Il Presidente Vaglio e i Consiglieri Bolognesi ed Addessi, componenti del tavolo tecnico istituito dal Presidente del Tribunale in data 21 settembre 2017 per la redazione di un protocollo avente ad oggetto la redazione di atti e provvedimenti in maniera chiara e sintetica da applicare ai procedimenti dinanzi il Tribunale Civile di Roma, riferiscono sullo svolgimento di detti lavori e consegnano l'elaborato, frutto del lavoro svolto con i Colleghi Maldari, Montozzi, Pizzoli, Prosperi Mangili, Renzetti e i Giudici del Tribunale Civile Dott. Oddi, Dott. Cinque, dott. Salvati, Dott.ssa Bernardo, Dott.ssa Masi, Dott.ssa Papoff, per l'approvazione e la sottoscrizione.



Si trascrive il testo integrale del protocollo:

"TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
OSSERVATORIO SULLA GIUSTIZIA CIVILE DI ROMA  
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

\* \* \* \*

PROTOCOLLO SULLA SINTETICITÀ E CHIAREZZA  
DEGLI ATTI PROCESSUALI DI PARTE E DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE  
NEL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO

Premessa. - L'Assemblea nazionale degli Osservatori sulla giustizia civile tenutasi a Roma nei giorni 19, 20 e 21 maggio 2017 ha approvato le "linee-guida 2017 per la redazione di atti e provvedimenti in maniera chiara e sintetica". Con tale documento si propongono, a livello nazionale, indicazioni uniformi per una sempre più chiara e sintetica redazione degli atti processuali civili, di parte e del giudice.

Per la concreta applicazione delle approvate linee-guida si ritiene opportuna l'adozione di distinti Protocolli territoriali, che tengano conto delle specifiche realtà locali. Pertanto, nell'ambito del circondario romano il Tribunale ordinario, l'Osservatorio sulla giustizia civile e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati hanno congiuntamente elaborato, sulla scorta dei lavori dell'Osservatorio, il presente Protocollo, nel convincimento che attraverso l'individuazione e l'elaborazione di indicazioni condivise si possa migliorare il lavoro degli operatori giuridici.

Nel pieno rispetto dell'autonomia della Magistratura e del diritto-dovere del libero espletamento della Difesa e dell'attività forense, nonché nell'osservanza delle norme di legge e deontologiche, le disposizioni del Protocollo intendono offrire utili strumenti per la redazione di atti e provvedimenti ispirati ai principi di una maggiore chiarezza e sinteticità, valori ormai riconosciuti anche a livello normativo e giurisprudenziale. In altri termini, il Protocollo rappresenta un invito a perseguire ancor più efficacemente un obiettivo condiviso, che può essere raggiunto con l'impegno di tutti gli operatori del diritto ad osservarne le disposizioni.

I

PRINCÍPI GENERALI

1.- EFFICACIA DEL PROTOCOLLO.

Il presente protocollo individua uniformi indicazioni sulla redazione degli atti processuali civili di parte e del giudice.

L'inosservanza delle sue previsioni non costituisce di per sé motivo di inammissibilità e/o di improcedibilità degli atti di parte.

Il rispetto dei principi di sinteticità e chiarezza costituisce motivo di valutazione del pregio della attività svolta.

2.- CHIAREZZA.

La chiarezza degli atti processuali, di parte e del giudice, attiene al conseguimento di un'agevole comprensione del testo, raggiungibile offrendo soprattutto un lineare ed esauriente ordine argomentativo; evitando ripetizioni, espressioni gergali e forme verbali passive; curando la punteggiatura e la precisione lessicale; preferendo frasi brevi e una sintassi semplice e agile a frasi lunghe, con incisi e divagazioni, e alla sintassi complessa con molte subordinate.

3.- SINTETICITÀ.



La sinteticità degli atti, di parte e del giudice, è un concetto di relazione, che esprime una corretta proporzione tra la complessità delle questioni da esaminare e l'estensione espositiva degli atti.

## II

### DISPOSIZIONI COMUNI

#### 4.- CARATTERI GRAFICI, DIMENSIONI E STILE.

Nella redazione degli atti e dei provvedimenti si raccomanda l'adozione dei criteri grafici, dimensionali e stilistici già previsti nel protocollo d'intesa tra la Corte di cassazione e il Consiglio Nazionale Forense sulle regole redazionali dei ricorsi in materia civile e tributaria del 17 dicembre 2015: impiego di fogli A4; caratteri di tipo corrente (per esempio: Times New Roman, Courier, Arial o simili) e di dimensioni di almeno 12 pt nel testo; interlinea di 1,5 e margini orizzontali e verticali di almeno cm. 2,5 (in alto, in basso, a sinistra e a destra della pagina).

Ove necessari richiami o citazioni, si consiglia di utilizzare note o corsivo virgolettato. Per gli atti di parte sono raccomandati *links* interni all'atto e alla busta telematica.

#### 5.- NUMERAZIONE DELLE PAGINE ED ELENCO DEI DOCUMENTI.

La numerazione delle pagine è inserita in ciascun atto.

Negli atti di parte l'elenco dei documenti è contenuto in apposito indice, in calce all'atto o in atto separato.

La numerazione dei documenti è effettuata premettendo lo 0 ai primi 9 allegati (es. 01, 02, 03 etc.) e, nel caso in cui si producano più di 99 allegati, premettendo il doppio zero (es. 001, 002, 003 etc.).

Per facilitare la consultazione la numerazione è progressiva per tutti i documenti depositati nell'arco del medesimo giudizio ed ogni documento è denominato in modo tale da indicarne sinteticamente il contenuto (es. *doc. 03 - lettera a/r del 24.10.2017*).

#### 6.- INDICE INIZIALE DEGLI ARGOMENTI E PROSPETTO DI SINTESI.

Gli atti e i provvedimenti sono ripartiti in paragrafi, preferibilmente corredati da titolo.

Per gli atti e i provvedimenti complessi si raccomanda l'indice degli argomenti trattati e, nell'epi-grafe degli atti di parte introduttivi, anche un prospetto di sintesi contenente l'indicazione del *petitum* e della causa *petendi*, che possa agevolare l'assegnazione della causa alla sezione tabellarmente competente.

Per gli atti e i provvedimenti semplici è sufficiente la numerazione di ciascun paragrafo.

#### 7.- CONTENUTO DEGLI ATTI E DEI PROVVEDIMENTI.

Nelle intestazioni i nominativi delle parti sono indicati compiutamente, compresi gli eventuali *alias*. È altresì indicata l'eventuale ammissione del patrocinio a spese dello Stato.

Il contenuto dell'atto o del provvedimento deve essere schematico e seguire un ordine logico.

Nell'esposizione dei fatti è preferibile seguire il criterio cronologico.

Negli atti introduttivi, nelle memorie *ex art.183*, comma 6, c.p.c. e nelle comparse conclusionali le istanze, le conclusioni e le eventuali dichiarazioni di antistatarietà sono chiaramente evidenziate.

#### 8.- RICHIAMI A DOTTRINA E GIURISPRUDENZA NEGLI ATTI DI PARTE.

Ove non siano sintetici, se ne consiglia l'inserimento in note a piè di pagina.

La giurisprudenza di legittimità può essere citata anche con il solo riferimento al numero ed all'anno di pubblicazione. Per quella di merito va indicata la pubblicazione nella quale può essere reperita; le decisioni inedite vanno prodotte.

## III

### DISPOSIZIONI SPECIFICHE

#### 9.- ATTO INTRODUTTIVO.



Gli elementi di fatto, esposti in separati paragrafi numerati, sono corredati dal richiamo ai documenti eventualmente prodotti.

Le ragioni di diritto sono tenute distinte da quelle in fatto ed articolate anch'esse in paragrafi numerati. Le conclusioni sono indicate con domande distinte e graduate. Il *petitum* economico va quantificato in modo chiaro e determinato con riguardo a capitale, interessi e altri accessori, precisandone natura e decorrenza.

#### 10.- COMPARSA DI RISPOSTA.

Salvo che per le parti contenenti eccezioni e/o domande riconvenzionali, da esporre in separato paragrafo, la comparsa di risposta ricalca il più possibile lo schema dell'atto introduttivo avversario: *i*) utilizzando l'ordine e la numerazione dei paragrafi di controparte; *ii*) indicando per ciascun paragrafo, nel prendere posizione sui fatti dedotti da controparte, i fatti contestati; *iii*) aggiungendo eventuali ulteriori paragrafi per illustrare le diverse ragioni in fatto e in diritto.

#### 11.- MEMORIE EX ART. 183, SESTO COMMA, C.P.C..

E' opportuno che le tre memorie non riproducano precedenti argomentazioni, ma consentano la definizione del *thema decidendum* e del *thema probandum* nel rispetto dei principi di progressione e connessione logica, oltre che di dialettica processuale, che ispirano il dettato codicistico.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 183, comma 6, c.p.c.:

- la prima memoria può essere anche occasione per replicare compiutamente alle domande e alle eccezioni avversarie, per rispondere ai chiarimenti richiesti dal giudice o per illustrare le difese sulle questioni rilevate d'ufficio;
- nella seconda memoria è utile ricapitolare le istanze istruttorie formulate negli atti precedenti e formulare una proposta dei quesiti da sottoporre al C.T.U., in particolar modo qualora questi non rientrino nella tipologia usualmente predisposta dall'Ufficio;
- nella terza memoria possono essere inserite eventuali contestazioni delle richieste di prova avversaria, anticipando la discussione d'udienza.

#### 12.- ORDINANZE ISTRUTTORIE.

Salva l'applicazione dell'art. 187 c.p.c., le ordinanze che statuiscano sui mezzi di prova sono motivate analiticamente, ancorché succintamente, in relazione a ciascun mezzo richiesto.

#### 13.- VERBALI DI UDIENZA.

I verbali sono redatti preferibilmente con modalità telematiche e secondo modelli *standard* e, ove possibile, con l'impiego di un doppio *monitor*, per facilitare alle parti e ai testi la visualizzazione della verbalizzazione.

Nel verbale devono essere riportate compiutamente e sinteticamente tutte le dichiarazioni dei difensori. In caso di argomentazioni già contenute negli scritti depositati ne è verbalizzato solo il richiamo.

Per agevolare la verbalizzazione il giudice può autorizzare l'inserimento, preferibilmente con modalità informatiche, di brevi argomentazioni sulle questioni dedotte; per le questioni più complesse può autorizzare lo scambio di note.

Nel verbalizzare l'assunzione delle prove orali il giudice riporta il contenuto delle dichiarazioni rese, evitando il mero richiamo ai capitoli di prova. Per attività istruttorie particolarmente delicate va disposta, ove possibile, la videoregistrazione.

#### 14.- PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI.



Nel verbale di udienza i difensori rassegnano le conclusioni indicando specificamente l'atto al quale intendono fare riferimento (atto introduttivo o memoria *ex* 183, sesto comma, n. 1, c.p.c.) e indicano espressamente eventuali modifiche e/o precisazioni, consentite dal codice, scaturite dall'istruttoria.

Nel provvedimento di rinvio per la precisazione delle conclusioni il giudice può autorizzare le parti a depositare, con modalità telematiche, entro un congruo termine rispetto all'udienza successiva, le conclusioni che saranno richiamate nel verbale.

#### 15.- COMPARSE CONCLUSIONALI E REPLICHE.

Nel redigere le comparse conclusionali è sufficiente che sia riportata una breve e sintetica indicazione della definitiva materia del contendere e delle rispettive tesi sui temi principali in contestazione. Non è necessario riportare lo svolgimento del processo se non quando sia strettamente funzionale alla decisione.

Le repliche sono utilizzate soltanto per confutare il contenuto delle comparse conclusionali avversarie.

#### 16.- PROVVEDIMENTI DECISORI DEL GIUDICE.

Hanno un contenuto sintetico che ricalchi, ove possibile, la struttura degli atti introduttivi di parte.

Il dispositivo deve rispondere ai principi di eseguibilità e liquidità.

La redazione dei provvedimenti decisori deve essere improntata a canoni di:

1. chiarezza ed essenzialità;
2. stretta funzionalità dell'*iter* argomentativo alla decisione;
3. assenza di motivazioni subordinate, di *obiter dicta* e di ogni enunciazione che vada oltre ciò che è indispensabile alla decisione;
4. puntualità dei richiami ai precedenti giurisprudenziali (v. decreto n. 136 del Primo Presidente della Corte di Cassazione in data 14 settembre 2016).

Nei provvedimenti di minore complessità l'esposizione dei fatti di causa deve essere concisa e funzionale a rendere comprensibili le ragioni della decisione.

#### 17.- LIQUIDAZIONE DELLE SPESE PROCESSUALI.

Nella liquidazione delle spese processuali il giudice tiene esplicitamente conto anche dell'attività difensiva svolta nel rispetto dei principi di sinteticità e chiarezza degli atti, valorizzando in particolare il pregio dell'opera dei difensori, rispetto ai parametri medi, secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 1, D.M. 10 marzo 2014, n. 55."

Il Consigliere Arditì Di Castelvete si complimenta per il lavoro svolto.

Il Consigliere Graziani esprime tutta la propria opposizione alla approvazione -in data odierna- del Protocollo, per i motivi che illustra diffusamente e che sono di seguito -sinteticamente- riassunti: 1) il testo del Protocollo è stato oggi comunicato per la prima volta ai componenti del Consiglio; di conseguenza, un documento di tale rilevanza deve essere opportunamente preceduto da attenta valutazione da parte di tutti i Consiglieri, nel mentre la presentazione -avvenuta solo oggi- di tale documento il sede dell'odierna adunanza non consente di elaborare una prudente valutazione prima di pervenire a meditata deliberazione; 2) l'approvazione delle disposizioni determinate da codesto Protocollo deve essere preceduta da democratica consultazione di tutti gli Avvocati del Foro capitolino, per evitare che la scelta operata sia "*imposta dall'alto*" e non condivisa prioritariamente da tutti i Colleghi interessati, veri titolari dell'esercizio del diritto di difesa sancito dall'art.24 della Costituzione a beneficio delle parti rappresentate in giudizio; 3) attingendo dall'apprezzabile lavoro condotto dagli Osservatori sulla Giustizia Civile, appare semmai necessario virare verso la redazione di un unico Protocollo nazionale applicabile in tutti i Fori, evitando che ciascun Foro si doti di prassi



locali incarnate in convenzioni che, avendo dimensione soltanto locale, incrementino confusione (e disagio per gli Avvocati) e privilegino -di volta in volta- i Colleghi di ogni singolo circondario in cui si svolge il processo, con evidente squilibrio "campanilistico" nell'esercizio della difesa in danno di chi operi da fuori circondario (ignorando il protocollo locale). Il Consigliere Graziani chiede che venga raccolto il parere degli Avvocati di Roma prima di deliberare l'approvazione del Protocollo.

Il Consiglio a maggioranza approva il testo del protocollo d'intesa e delega il Presidente Vaglio a sottoscriverlo congiuntamente al Presidente del Tribunale di Roma. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio comunica di aver appreso che nei lavori Parlamentari, in corso per predisporre il testo della Legge di Bilancio da sottoporre al voto della Camera, è stato nuovamente proposto alla Commissione Bilancio un emendamento già approvato dalla Commissione Giustizia della Camera, volto a reintrodurre un procedimento di primo grado a composizione "monocratica" nel quale il Giudice, "omessa ogni formalità non essenziale al contraddittorio, procede nel modo che ritiene più opportuno agli atti di istruzione rilevanti" e "può disporre d'ufficio la prova testimoniale", decidendo il primo grado di giudizio civile "dando lettura del dispositivo e della concisa espressione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione".

Il Consigliere Bolognesi osserva che l'emendamento, riproducendo forme e scelte già contenute nella proposta di emendamento dei Senatori Viceconte e Comaroli, ritirato in Commissione Bilancio al Senato dopo la protesta vibrata dell'Avvocatura dell'Ordine di Roma, del CNF, dell'OCF e dopo il comunicato della ANM, viola le regole fondamentali del processo civile, privando di significato il principio dispositivo ed esponendo il giudice -che può disporre l'andamento del processo senza predeterminate regole- a pressioni indebite. Osserva, inoltre, che non esiste alcuna certezza che l'affidare ogni scelta istruttoria al singolo Giudice possa effettivamente accelerare il corso dei processi potendo il Giudice procedere "nel modo che ritiene più opportuno". Per converso è evidente che si continuano a profilare come utili alla celerità dei processi e alla giustizia termini abbreviati, anche per impugnare la decisione "concisa", addirittura di sessanta giorni dalla pronuncia o dalla comunicazione. Tutto ciò premesso, tenuto conto che l'efficienza della giustizia non può rispondere solo a parametri di celerità propri dell'imperante "doing business" ma deve rispettare garanzie procedurali di contraddittorio e di difesa, anche e soprattutto nella fase istruttoria, che non possono essere devolute ad eventuale giudizio di appello, chiede, con il Presidente Vaglio, che il Consiglio esprima all'unanimità con propria delibera, e così l'OCF, il dissenso contro l'ennesima improvvisata proposta di riforma del processo civile, chiedendo il ritiro immediato dell'emendamento e della proposta.

Il Consigliere Vallebona si astiene.

Il Consiglio a condive ed esprimere la contrarietà all'emendamento presentato in Commissione Bilancio della Camera. Delega il Presidente Vaglio a comunicare ai componenti di tale Commissione la contrarietà del Consiglio e ad invitare tutti gli iscritti ad esprimere la propria opinione. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio ed i Consiglieri Minghelli e Scialla comunicano che, a seguito degli incontri con il Procuratore Generale e con i rappresentanti della Camera Penale già in precedenza relazionati in Consiglio, è stata predisposta una bozza di protocollo avente ad oggetto "criteri per l'attuazione del





concordato sui motivi in appello”, al quale saranno nei prossimi giorni apportate alcune modifiche non sostanziali su richiesta della Camera Penale, già anticipate informalmente.

Il Consigliere Minghelli specifica che la Dottoressa Emma D'Ortona ha comunicato l'intenzione di firmare il protocollo direttamente lunedì nell'ambito del Convegno in Corte d'Appello.

Il Presidente Vaglio chiede al Consiglio di segnalare eventuali ulteriori modifiche e integrazioni da apportare e di autorizzarlo alla sottoscrizione del protocollo definitivo.

Il Consiglio autorizza il Presidente Vaglio a sottoscrivere il Protocollo nella sua versione definitiva, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

### **Invito dell'Avv. Carlo Cecchi per la consegna in forma simbolica, del certificato di compiuta pratica del Dott. Gennaro Cecchi Sicignano prematuramente scomparso**

- Il Presidente Vaglio accoglie l'Avv. Carlo Cecchi e i collaboratori dello studio per la consegna in forma simbolica del certificato di compiuta pratica del Dott. Gennaro Cecchi Sicignano prematuramente scomparso.

Il Consiglio, per il tramite del Presidente Vaglio, esprime all'Avv. Carlo Cecchi le condoglianze per la perdita del giovane figlio.

### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

#### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti Enrico Michele Alfredo Attili, Riccardo Camerini, Alessandro Fabbi, Monia Giustino, Marco Gaetano Malara, Samantha Gioia Perri, Antonio Tocci, Michaela Tonnini

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 28 novembre 2017, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 9 novembre 2017 con protocollo n. (omissis).

L'Avvocato chiede che venga rettificato il cognome: da “(omissis)” ad “(omissis)”.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Corte di Appello di Roma pervenuta in data 4 dicembre 2017 relativa all'avviso della prova di evacuazione dell'edificio Unep di Viale Giulio Cesare n. 52, edifici A e B, accompagnatoria del piano di emergenza (PDE) che si terrà in prossimo 14 dicembre 2017 alle ore 13.00.

Il Consiglio dispone la pubblicazione della nota della Corte d'Appello sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 1° dicembre 2017 relativa all'invito al Convegno "Profili di continuità e discontinuità nella legge fallimentare alla luce della c.d. Riforma Rordorf" che si terrà il 15 dicembre 2017 a Milano presso la Sala Meet PwC,



dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Roma -ATER-, pervenuta in data 4 dicembre 2017, accompagnatoria dell'Avviso di selezione per titoli finalizzata alla formazione di una graduatoria per la concessione di n. 7 borse di studio a soggetti laureati in giurisprudenza da ammettere all'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura dell'Ater del Comune di Roma, ai sensi della L.247 del 31 dicembre 2012, nonché delle relative informazioni dei requisiti per accedere e presentare la domanda entro il prossimo 10 gennaio 2018.

Il Consiglio dispone la pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 16 novembre 2017, con la quale la Collega lamenta l'inaccettabile situazione verificatasi presso la sezione delle esecuzioni mobiliari, Got. (omissis). La professionista riferisce di aver ricevuto un avviso di rinvio in data 13 novembre relativo alla causa (delicata ed urgente) di un suo assistito fissata per il 16 novembre 2017.

L'avviso di cancelleria comunicava un rinvio al 15 giugno 2018 quindi di 7 mesi. A seguito di richiesta di chiarimenti presso la Cancelleria del Presidente di Sezione Dott. Vigorito veniva a conoscenza che la suddetta udienza come molte altre erano state rinviate per permettere al Got (omissis) di smaltire il proprio arretrato fermo a marzo/aprile.

L'Avv. (omissis) nella propria nota chiede all'Ordine di fare chiarezza e di svolgere gli opportuni accertamenti per risolvere la situazione.

Il Consiglio prende atto, rilevando di avere già espresso parere negativo alla riconferma del Got (omissis).

### **Audizione Dott. Enrico Cataldi, Procuratore Generale del CONI**

- Viene introdotto il Dott. Enrico Cataldi. Il Presidente Vaglio esprime il saluto di tutto il Consiglio e ringrazia il Dott. Cataldi per la partecipazione.

Il Presidente Vaglio relaziona il Dott. Cataldi sull'evento organizzato e di aver ricevuto segnalazione che il Corso in materia di diritto sportivo sarebbe stato attribuito all'Ordine attraverso l'invio per email di una locandina posticcia.

Il Dott. Cataldi riferisce di essere Procuratore Generale del CONI e, avendo incontrato casualmente il Consigliere Avv. Rossi, di averle mostrato l'invito ricevuto.

Dichiara di aver ricevuto l'email di invito di partecipare al detto convegno con allegata la locandina - che mostra e consegna al Consiglio - dall'Avv. (omissis) e di avere effettivamente partecipato al convegno. Precisa che lo stesso era trattato da una associazione e non dall'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Presidente Vaglio invita il Procuratore Dott. Enrico Cataldi ad un prossimo convegno in materia di diritto sportivo.

Il Consiglio a maggioranza delibera di convocare l'Avv. Prof. (omissis) per l'adunanza dell'11 Gennaio 2018 ore 17,00 al fine di chiarire la vicenda.



### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data 6 dicembre 2017 si è riunita la Commissione composta dagli Avv.ti (omissis) per esaminare i preventivi pervenuti per la realizzazione della Stampa del Libro della Cerimonia delle Medaglie d'Oro.

E' pervenuta una sola offerta da parte della Impresa (omissis).

La Commissione esaminata l'unica offerta pervenuta propone l'affidamento all'Impresa (omissis).

Il Consiglio delibera all'unanimità di affidare la realizzazione della Stampa del Libro della Cerimonia delle Medaglie d'Oro all'Impresa (omissis) con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data 6 dicembre 2017 si è riunita la Commissione composta dagli Avv.ti (omissis) per esaminare i preventivi pervenuti per l'affidamento del Progetto Architettonico adeguamento posti aggiuntivi Aula Avvocati.

Le Società partecipanti sono: (omissis).

La Commissione ha rimesso gli atti al Consiglio dell'Ordine di Roma per provvedere all'affidamento.

Il Consiglio a maggioranza, esaminate le proposte pervenute ed il verbale della Commissione, rilevato:

- che nell'offerta n. 2 è indicata una data di consegna "da concordare" e dunque non quella indicata nell'avviso, laddove era stata prevista la consegna entro il 31 dicembre 2017, da considerarsi quale termine essenziale in relazione alle esigenze organizzative dell'attività istituzionali e, peraltro, l'offerta è economicamente più svantaggiosa, prevedendo anche l'esclusione degli impianti elettrici, dati e fonici;

- che nell'offerta n. 1 non è stata prevista la sopraelevazione della pedana, che riveste maggiore funzionalità per le attività dell'aula consiliare ed appare indispensabile per assicurare la medesima visione e, dunque, partecipazione ai Consiglieri nel corso delle adunanze;

delibera

di autorizzare la stipula del contratto con l'impresa (omissis), presentatrice dell'offerta n. 3, poiché nella domanda di partecipazione è precisato che le nuove strutture in legno avranno le caratteristiche materiche e di rifinitura assimilabile allo stile architettonico e artistico presente.

Il Consiglio autorizza il Presidente alla stipula del contratto nel quale dovrà essere specificato che le opere dovranno essere consegnate improrogabilmente nel periodo indicato nell'avviso.

### **Assistenza-Cassa di Previdenza**

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, udita la relazione del Consigliere Tesoriere Galletti in base ai criteri adottati nell'adunanza del 26 ottobre 2000;

- visti gli articoli 16 e 17 delle Legge 11 febbraio 1992, n.141;

- visto il Nuovo Regolamento per l'erogazione dell'assistenza, approvato con Nota Ministeriale decorrente dal 1° gennaio 2016;

- esaminate le domande di assistenza e la relativa documentazione;

- valutate le motivazioni comprovanti lo stato di bisogno, per fatti e circostanze di rilevante entità;

- ritenute sussistenti le condizioni legittimanti la concessione dei benefici previsti dal citato Regolamento,



## DELIBERA DI PROPORRE

l'assegnazione dell'importo complessivo di euro (omissis) al sotto indicato nominativo:  
(omissis).

### **Approvazione del verbale n. 39 dell'adunanza del 30 novembre 2017**

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia il Consiglio approva all'unanimità il verbale n. 39 dell'adunanza del 30 novembre 2017.

### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

#### **Dott. (omissis)**

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di iscrizione nell'Albo degli Avvocati di Roma, presentata in data 17 novembre 2017, dal Dott. (omissis).

Nella documentazione allegata alla richiesta, il Dott. (omissis) ha allegato documentazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma.

Il Consiglio delibera di iscrivere il Dott. (omissis) nell'Albo degli Avvocati di Roma e di trasmettere gli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina

#### **Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Mazzoni riferisce che in data 23 novembre 2017 è pervenuta istanza di cancellazione dell'Avv. (omissis), sospeso dall'esercizio della professione forense per morosità dal 29 maggio 2014.

Il Consiglio, come già disposto in data 19 ottobre 2017, delibera la cancellazione dell'Avv. (omissis) dall'Albo degli Avvocati di Roma e manda all'Ufficio Amministrazione per il recupero delle somme dovute per le annualità non versate.

#### **Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Mazzoni comunica che in data 23 novembre 2017 è pervenuta l'istanza degli Avv.ti (omissis), nella qualità di amministratori e legali rappresentanti della Società (omissis), con la quale gli stessi chiedono l'iscrizione all'Albo speciale della citata Società. A tal fine deposita i documenti allegati alla presente comunicazione.

Il Consiglio delega l'apposita commissione a relazionare.

#### **Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Mazzoni comunica che in data 22 novembre 2017 è pervenuto l'atto costitutivo della Società "(omissis)" da parte dell'Avv. (omissis) con allegata documentazione.

Il Consiglio delega l'apposita commissione a relazionare.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.



**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati ( n. 23)**

(omissis)

**Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 4)**

(omissis)

**Passaggi dall'Albo ordinario all'Elenco speciale (n. 1)**

(omissis)

**Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012 (n. 4)**

(omissis)

**Revoca sospensione a domanda (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazioni a domanda (n. 24)**

(omissis)

**Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 3)**

(omissis)

**Nulla osta al trasferimento (n. 3)**

(omissis)

**Esecuzione cancellazione per incompatibilità (n. 3)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 20)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 1)**

(omissis)

**Abilitazioni (n. 7)**

(omissis)

**Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. (n. 1)**

(omissis)



**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 23)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 6)**

(omissis)

**Nulla osta al trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Certificati di compimento della pratica forense (n. 2)**

(omissis)

**Formazione professionale continua accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua**

- Il Consigliere Tesoriere Galletti anche per conto del Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di autorizzazione a svolgere attività formativa, ex art.7 lett.F) presentata da Grimaldi Studio Legale, la Commissione per l'accREDITamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, propone al Consiglio parere favorevole.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti anche per conto del Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di autorizzazione a svolgere attività formativa, ex art.7 lett.F) presentata da Studio Legale Internazionale Orrick, Herrington & Suttcliffe, la Commissione per l'accREDITamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, propone al Consiglio parere favorevole.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti anche per conto del Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accREDITamento del "Corso di Alta Formazione in Bioetica: aspetti filosofici, etici, fisiologici e giuridici e politici" presentata dalla Associazione Scuola di Alta Formazione e Studi Specializzati per Professionisti, la Commissione per l'accREDITamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste "respinge l'istanza poiché le materie trattate non rientrano nei parametri oggettivi di cui al punto A) dell'art.12 del Regolamento. Non sono indicati i relatori ed i loro curricula. Il soggetto organizzatore, per quanto autorevole, ha una netta caratterizzazione politica sui temi trattati, mentre la formazione degli avvocati si ispira a principi di laicità, pluralismo e scientificità giuridica".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti anche per conto del Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accREDITamento presentata in data 22 novembre 2017 "Assemblea Generale dell'Istituto



con intervento del Consigliere Avv. Maria Agnino sulla deontologia dell'avvocato nella negoziazione assistita in materia di famiglia e nella prospettazione delle soluzioni alternative al giudizio", presentata da IICL –Istituto Italiano di Diritto Collaborativo- svoltosi in data 1° dicembre 2017, la Commissione per l'accREDITAMENTO delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste "respinge l'istanza in quanto l'evento si è già tenuto".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti anche per conto del Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, comunicano che è pervenuta a questo Ordine, da parte della ASSOCIAZIONE COLLEGANZA FORENSE, istanza di modifica della delibera consiliare del 30 novembre 2017, relativa alla richiesta di accREDITAMENTO dell'evento "Equo compenso e minimi tariffari", con la quale venivano concessi due crediti formativi ordinari, "poiché i temi trattati sono tra quelli relativi ad attività di formazione e non di aggiornamento. Ciò detto viene richiesta l'attribuzione di 4 crediti formativi, vista anche la partecipazione al convegno, quali relatori, di due Consiglieri dell'Ordine, come indicato".

Il Consiglio a maggioranza rigetta la richiesta di riesame.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti anche per conto del Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, comunicano che è pervenuta a questo Ordine, da parte dello Studio Anello & Partners, istanza di modifica della delibera consiliare del 19 ottobre 2017, con la quale veniva data autorizzazione al predetto Studio di svolgere attività di autoformazione interna ma non venivano riconosciuti crediti per la formazione precedentemente svolta, anche alla luce di quanto riportato dal Regolamento Consiliare (art.13, co.2).

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza disponendo che il centro studi fornisca in ogni richiesta di riesame la documentazione completa.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti anche per conto del Consigliere Bruni, quali Responsabili del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, rappresentano che è pervenuta all'Ordine, in data 21 novembre 2017, l'istanza dell'Avv. Maria Stella LOPINTO, con la quale chiede il riconoscimento, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento della formazione continua (così come approvato nell'adunanza dell'8 settembre 2016), di avvalersi della qualifica di "esperto in" nella materia relativa al "Diritto Fallimentare".

I Consiglieri Bruni e Galletti esprimono parere favorevole alla luce della sussistenza di tutti i requisiti previsti, così come comprovati negli atti e nei documenti allegati a corredo della cennata istanza.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente Vaglio per conto del Consigliere Canale, unitamente al Progetto Diritto Tributario OSA, comunica di aver organizzato il convegno "Da Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A. ad Agenzia delle Entrate Riscossione: le più recenti problematiche della riscossione esattoriale", che si terrà il 22 gennaio 2018, dalle ore 13.00 alle ore 15.00 presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Moderatore: Avv. Pietro Di Tosto (Consigliere Segretario dell'Ordine degli Avvocati di Roma).



Relatori: Avv. Carla Canale (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile Aggiunto del Progetto Diritto Tributario OSA) “Da Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A. Ad Agenzia delle Entrate Riscossione”, Avv. Omar Castagnacci (Foro di Roma) “Opposizioni agli atti esecutivi e giurisdizione delle Commissioni Tributarie”, Avv. Clemente Frascari Diotallevi (Foro di Roma) “Problematiche nell’ambito delle sanzioni amministrative”, Avv. Angelo Salvi (Foro di Roma) “Problematiche relative alle cartelle di pagamento e prescrizione. Evoluzione giurisprudenziale e normativa”.

La Commissione propone l’attribuzione di due crediti formativi ordinari.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni, procede all’esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 56) esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 30 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASL ROMA/2 dell’evento a partecipazione gratuita “Laboratorio pratico di telemedicina – Normativa Privacy”, che si svolgerà il 6-7-13-14 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l’intero ciclo, vista la tardività della domanda.

- In data 28 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione Antitrust Italiana dell’evento a partecipazione gratuita “Algoritmi e Collusione” che si svolgerà l’11 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, vista la tardività della domanda.

- In data 1 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di A.G.AMM. Associazione dei Giovani Amministrativisti dell’evento a partecipazione gratuita “Il giudizio amministrativo dinanzi alle sfide della modernità” che si svolgerà il 14 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, vista la tardività della domanda.

- In data 30 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione A.IM.A – Amministratori Immobiliari Associati dell’evento a partecipazione gratuita “I protocolli dell’amministratore di condominio” che si svolgerà il 26 gennaio 2018.

Il Consiglio  
(omissis)





di concedere quattro crediti formativi ordinari.

- In data 5 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione IUS & NOMOS dell'evento a partecipazione gratuita "*Conferenza di presentazione del corso di specializzazione - Diritto dell'immigrazione e riconoscimento della protezione internazionale*" 2018 (XI EDIZIONE) che si svolgerà il 26 gennaio 2018.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 29 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CAMERA CIVILE DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Nuove Famiglie e Risoluzione dei Conflitti" che si svolgerà il 13 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 30 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE - ASSOCIAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "MARKETING, RCA, CONDOMINIO, FAMIGLIA, MEDIAZIONE E CASSA: AVVOCATO COSA FARE?" che si svolgerà il 20 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 5 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE – ASSOCIAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "LOCAZIONI: CESSIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE E LE REVISIONI CATASTALI" che si svolgerà il 15 gennaio 2018.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari.

- In data 5 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE – ASSOCIAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "RCA: SCATOLA NERA. INDICAZIONE TESTIMONI, CESSIONE DEL CREDITO E TABELLE LESIONI" che si svolgerà il 22 gennaio 2018.

Il Consiglio



di concedere due crediti formativi ordinari.

- In data 5 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CONTROL & SERVICES S.R.L. UNIPERSONALE dell'evento a partecipazione gratuita "L'analisi giuridica delle rinegoziazioni e dell'UP FRONT" che si svolgerà il 27 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 5 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CONTROL & SERVICES S.R.L. UNIPERSONALE dell'evento a partecipazione gratuita "La nuova disciplina dell'anatocismo dopo la delibera CICR. Evoluzione normativa e dinamiche del contenzioso" che si svolgerà il 28 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 5 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CONTROL & SERVICES S.R.L. UNIPERSONALE dell'evento a partecipazione gratuita "Gestione e valutazione degli NPL e linee guida BCE – Gestione e valutazione del credito deteriorato (non performing loans) – Linee guida BCE e impatto operativo sugli intermediari bancari – Business process e modelli organizzativi" che si svolgerà il 29 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 28 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Ente di Formazione IUS & MIND ADR dell'evento a partecipazione gratuita "GUIDA PER IL RUP NEGLI APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE. Come impostare, condurre e concludere le procedure di affidamento" che si svolgerà il 15 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari.

- In data 5 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CONTROL & SERVICES S.R.L. UNIPERSONALE dell'evento a partecipazione gratuita "Gestione e valutazione degli NPL e linee guida BCE – Gestione e valutazione del credito deteriorato (non performing loans) –



Linee guida BCE e impatto operativo sugli intermediari bancari – Business process e modelli organizzativi” che si svolgerà il 29 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 28 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Ente di Formazione IUS & MIND ADR dell’evento a partecipazione gratuita “Guida per il Rup negli Appalti di servizi e forniture. Come impostare, condurre e concludere le procedure di affidamento” che si svolgerà il 15 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari.

- In data 28 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Ente di Formazione IUS & MIND ADR dell’evento a partecipazione gratuita “Abusi edilizi e sanatorie – Guida alle sanatorie ordinarie nella legislazione edilizia e nella prassi” che si svolgerà il 18 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari.

- In data 28 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Ente di Formazione IUS & MIND ADR dell’evento a partecipazione gratuita “La nuova responsabilità erariale, danno erariale, responsabilità amministrativa, fattispecie rilevanti codice della giustizia contabile” che si svolgerà il 20 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari.

- In data 5 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di INAIL AVVOCATURA GENERALE dell’evento a partecipazione gratuita “Giornata della trasparenza”: *Accesso performance e digitalizzazione per una amministrazione sempre più vicina ai cittadini* che si svolgerà il 14 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, vista la tardità della domanda.



- In data 5 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LUISS SCHOOL GUIDO CARLI – LIBERA UNIVERSITA' dell'evento a partecipazione gratuita "Seminario "Informazione e Big Data Analysis tra concorrenza e regolazione"" che si svolgerà il 14 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, vista la tardività della domanda.

- In data 30 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di SOCIETA' ITALIANA DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI dell'evento a partecipazione gratuita "L'interesse legittimo tra i vincoli del diritto europeo e la tutela dei beni comuni" che si svolgerà il 13 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, vista la tardività della domanda.

- In data 4 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNAI ROMA – Unione Nazionale Amministratori d'Immobili dell'evento a partecipazione gratuita "Dalla teoria alla pratica: Temi "Scottanti" in condominio" che si svolgerà il 16 dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, vista la tardività della domanda.

- In data 30 ottobre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ORRICK, HERRINGTON & SUTCLIFFE (Europe) LLP ([www.orrick.com](http://www.orrick.com)) dell'evento a partecipazione gratuita "Seminari giuridici per la formazione continua degli Avvocati" che si svolgerà il 7-15-21-28 dicembre 2017 (attività di studio).

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per ciascun evento.

- In data 28 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Studio Legale Picozzi & Morigi – Associazione tra professionisti dell'evento a partecipazione gratuita "Effetti delle misure di prevenzione e della normativa antimafia sulle iscrizioni per lo svolgimento di attività delle imprese ambientali" che si svolgerà il 15 dicembre 2017 (attività di studio).

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari.



- In data 21 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di BUSINESS SCHOOL 24 SPA dell'evento a partecipazione a pagamento "24° DIRITTO DEL LAVORO, SINDACALE, WELFARE E PREVIDENZA COMPLEMENTARE" che si svolgerà: I MODULO 1-2-15-16 dicembre 2017  
19-20 gennaio 2018; 2-3-16-17 febbraio 2018; II MODULO 9-10 marzo 2018; III MODULO 23-24 marzo 2018; IV MODULO 6-7 aprile 2018

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari.

- In data 30 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di "Centro Nazionale studi e ricerche sul diritto della famiglia e dei minori" dell'evento a partecipazione a pagamento "La tutela del coniuge più debole" che si svolgerà il 20 dicembre 2017;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari

- In data 30 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di GRUPPO SOI SPA dell'evento a partecipazione a pagamento "L'obbligo di denuncia del danno alla Corte dei Conti" che si svolgerà il 19 dicembre 2017;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari.

- In data 30 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA SRL dell'evento a partecipazione a pagamento "La gestione ambientale negli aeroporti: profili giuridici e tecnici" che si è svolto il 4-5 ottobre 2017;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dieci crediti formativi ordinari.

- In data 30 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA SPA dell'evento a partecipazione a pagamento "Le nuove linee guida ANAC in materia di anticorruzione e trasparenza nelle società pubbliche", che si svolgerà il 21-22 dicembre 2017;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera



di concedere dieci crediti formativi ordinari.

- In data 1° dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LUISS GUIDO CARLI – Libera Università dell'evento a partecipazione a pagamento “Master Universitario di Secondo Livello in “BUSINESS AND COMPANY LAW: EUROPEAN AND INTERNATIONAL PERSPECTIVES a.a. 2017/2018 – sesta edizione”, che si svolgerà il 12 gennaio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari.

### **Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione**

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 55) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 42) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

### **Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio**

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande, il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense parere circa l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Vice Presidente Cassiani ed i Consiglieri Canale e Scialla, delegati ad esaminare le tabelle di organizzazione del Tribunale Ordinario di Roma 2017-2019 dall'adunanza dello scorso 9 novembre 2017, riferiscono che per quanto riguarda il Tribunale Civile sono state riorganizzate tutte le sezioni divenute attualmente 18. La sezione III Civile si occuperà esclusivamente di Esecuzioni Mobiliari (ex IV bis), mentre la sezione Imprese e Societario diventa la XVI. La sezione XVIII sarà dedicata esclusivamente all'immigrazione ed ai diritti della persona in applicazione al Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 13 aprile 2017, n. 46 (in G.U. 18/04/2017, n. 90). Oggetto della sezione saranno le controversie in materia di discriminazione, anche quando è parte in causa un soggetto pubblico, le controversie attinenti ai diritti della personalità, elettorato passivo ed attivo e protezione dati personali. Se da un lato in questo modo la sezione I viene dedicata esclusivamente al settore famiglia, con maggiore attenzione ad una materia da sempre delicata, va valutato che la creazione di sezioni specializzate comporta spostamento di giudizi di altre sezioni per la creazione della detta sezione specializzata e ciò non sempre determina un miglioramento generale del sistema e una diminuzione di tempi di svolgimento dei giudizi. Come emerso dal documento di organizzazione



del Tribunale sottoposto all'Ordine, infatti, la nuova sezione XVIII dovrà essere composta da minimo 6 magistrati e da un Presidente di sezione. Con delibera del 5 aprile 2017 il CSM ha previsto la possibilità di consentire ai giudici onorari di far parte di collegi e di affidare loro ruoli collegiali in deroga a quanto disposto dall'art. 193 co. 1 della circolare delle tabelle. Si prevede, quindi, un utilizzo di giudici onorari anche nella materia della sezione XVIII con metodo misto di ruolo autonomo ed affiancamento. L'obiettivo della istituzione della sezione è anche quello di ridurre di circa 1.018 processi arretrati l'anno il carico attualmente pendente in materia di immigrazione. Inoltre, l'organico di tutte le sezioni civili è stato dal Tribunale rimodulato in ragione anche della riduzione della pianta organica operata dal Ministero della giustizia di 9 unità. Si sono così ridotti gli organici di alcune sezioni civili, quali la prima, la quinta, la settima e la sezione fallimentare per complessive 6 unità, mentre la sezione lavoro ha visto una riduzione dei magistrati da 59 unità a 54.

Per quanto riguarda l'informatizzazione del Tribunale Civile la stessa è sensibilmente migliorata, basti pensare che dal primo mese del 2017 i depositi telematici sono stati pari a 47.768 a fronte di 252.504 depositi in tutto il 2016. Nonostante ciò causa la carenza di organico amministrativo non in tutte le sezioni è contestuale l'emissione del provvedimento con la visualizzazione dello stesso sul sistema informatico SICRID, generandosi così delle possibili lungaggini processuali (ad esempio per i decreti ingiuntivi se non vengono pubblicati contestualmente sul SICRID, ma successivamente ai 60 giorni, gli divengono inefficaci).

Il Vicepresidente Cassiani ed i Consiglieri Canale e Scialla propongono al Consiglio da un lato di sollecitare il Ministero della Giustizia, congiuntamente alla Magistratura, un investimento congruo sul sistema Giustizia per aumento del personale amministrativo (la cui carenza è superiore al 30% del fabbisogno del Tribunale) e di locali da adibire ad aule, e dall'altro di sensibilizzare il CSM alla integrale copertura dell'organico dei Magistrati del Tribunale al fine di svolgere più udienze settimanali, garantendo così una maggiore tutela dei diritti del cittadino. Tranne sporadici casi, infatti, in media l'organizzazione del Tribunale Civile prevede n. 4 Camere di Consiglio mensili e, per ciascun magistrato, n. 2 udienze Collegiali mensili ed 8 monocratiche mensili. Il Vicepresidente Cassiani ed i Consiglieri Canale e Scialla propongono al Consiglio, altresì, di monitorare con l'ausilio del Progetto Relazioni con gli Uffici Giudiziari e dei Collegi che ne fanno parte, se gli spostamenti di organico effettuati per le necessità sopra esposte comportino per il Tribunale Civile e per le sezioni lavoro nel tempo un nuovo aggravarsi per carichi di sezione della qualità e della durata dei procedimenti e della trattazione delle singole materie con conseguente danno dell'esercizio del diritto alla difesa del singolo cittadino. Con specifico riferimento alla sezione III esecuzioni mobiliari si propone al Consiglio di suggerire al Presidente del Tribunale di stabilire il ruolo di udienza giornaliero in modo da trattare tutte le assegnazioni a seguito di dichiarazione di terzo ex art 547 c.p.c. nella fascia oraria tra le 9.30 alle 11 al fine di garantire uno smaltimento più rapido del ruolo giornaliero ed una trattazione delle udienze aventi ad oggetto invece i rinvii nell'orario dopo le 11.00.

Relativamente alla giustizia penale l'aspetto più importante da segnalare è quello inerente la gestione dei 38.000 procedimenti pendenti a seguito di citazione diretta a giudizio e collocati in attesa, a seguito dell'accordo tra il Procuratore Capo della Repubblica ed il Presidente del Tribunale di Roma. Ebbene diviene determinante, ai fini della riuscita dell'accordo tendente a diminuire il numero delle prescrizioni, che tra la pronuncia della sentenza e la decisione dell'appello ci sia un periodo di tempo sufficiente a non far prescrivere il reato, al fine di non vanificare il tentativo di abbattimento dell'arretrato. Si confida che tutto ciò, unito alla creazione di una nuova sezione in appello per i reati



c.d. bagatellari ed un ampio ricorso al concordato in appello, a seguito delle nuove direttive ed iniziative della Procura Generale, favorisca il piano di recupero.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta.

- I Consiglieri Rossi e Scialla, in merito alla procedura di attestazione della permanenza che dovranno seguire i difensori di ufficio che operano dinanzi al Tribunale per i Minorenni di Roma, propongono di seguire le linee guida elaborate dalla Commissione CNF in materia di difese di ufficio e patrocinio a spese dello Stato, adottate nella riunione del 18 luglio 2017 che individuano nella partecipazione a due udienze annuali il requisito per la permanenza ma, in considerazione del gran numero degli iscritti, del fatto che l'ultimo corso abilitante si è concluso a giugno 2017 e del ridotto numero di udienze celebrate nell'anno 2017 - elementi tutti che hanno impedito a molti difensori di assolvere pienamente a quanto richiesto - ed alla luce del principio di discrezionalità che la Commissione stessa del CNF rimette ad ogni Consiglio territoriale, chiedono di fornire il parere favorevole affinché le due udienze possano essere svolte nel biennio 2017/2018 senza che debbano essere imputate ad ogni singola annualità e quindi possano entrambe tenersi nell'anno 2018, per la permanenza ai difensori di ufficio, iscritti presso il Tribunale per i Minorenni, che partecipano ad una udienza annuale. Si chiede, vista l'urgenza, l'immediata esecutività.

Il Consiglio delibera in conformità, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Minghelli, comunica di aver inserito nel progetto antiriciclaggio i Colleghi Costantino Bucci e Vincenzo Carbone.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito delle attività relative allo spettacolo Sant'Ivo del prossimo 20 dicembre, poiché il voto elettronico organizzato da Gisa ed Infocarcere prevede che gli Avvocati all'ingresso si accreditino con le proprie utenze cellulari, chiede ai fini della buona riuscita dello spettacolo di essere autorizzato ad inviare una email che oltre a ricordare ai Colleghi l'evento, li informi delle modalità di voto che dovrebbe avere il seguente tenore: "Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma rammenta ai Colleghi che parteciperanno allo spettacolo di beneficenza Sant'Ivo International, kermesse canora che si terrà il 20 dicembre 2017 a partire dalle ore 21.00 presso il Teatro Ambra Jovinelli, che, al fine di favorire la buona riuscita del voto elettronico per i 12 Colleghi in gara, chi vorrà partecipare alla votazione che dovrà necessariamente accreditarsi al voto a partire dalle ore 19,00 e che solo chi avrà completato tale procedura potrà poi partecipare alla votazione finale. Vi aspettiamo".

Il Consiglio autorizza la comunicazione e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- I Consiglieri Addressi e Minghelli delegati al Progetto Cultura e Spettacolo, comunicano l'elenco dei componenti nel Progetto dei seguenti Avvocati Marco Di Lotti, Andrea Manasse, Andrea Masotta, Daniele Fabrizi, Antonio Bottazzo, Katia Ranalli, Lorenzo Porcacchia, Giulia Cammilletti, Biagio Maiolino, Domenico Dellomonaco, Manrico Pensa, Carlo Selmi, Manrico Andreozzi, Corrado Sabellico, Cristina Milanese, Alberto Aschelter, Cristina Bonanno, Filippo Maria Berardi, Giulio Schettini, Elisabetta Pace, Daniele Bocciolini, Filippo Chiricozzi, Dario Andrea Chiricozzi, Marina Binda, Elisa Lucarelli, Elisabetta Pacelli, Emanuele Coglitore, Enrico La Bua, Fabio Salvati, Federico





La Badessa, Fiammetta Fiammeri, Francesco Assisi, Francesco Bolognesi, Gabriele Guaitoli, Gabriella Franzone, Gaetano Carletti, Giacomo Staffinati, Giordana Moscati, Giovanni Battista Cosimini, Giuseppe Rombolà, Claudia Angelini, Ivan Antonazzo, Tiziano Lepone, Lorenzo Simonetti, Mario Orsini, Francesco Negro, Marzia Ballarani, Massimiliano Kornmuller, Natalia Maglio, Michele Navarra, Ornella Greganti, Paolo De Santis Mangelli, Sandra Aromolo, Serena De Giglio, Silva Rivabella, Silvia Cappelli, Vincenzo Marano, Stenio Salzano, Marco Coscia, Giuseppina Dell'Aquila, Jacopo De Ponte, Roberto Noceta, Lorenzo Prospero Mangili, Loredana Quassinti, Ervin Rupnik, Massimo Zizzari, Andrea Bruno, Marco Cerichelli, Enrico Silverio, Giuseppe Lombardi, Maria Cristina Piscitelli, Andrea Pontecorvo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tamburro comunica di avere inserito tra i componenti del Progetto Tutela dei Consumatori e Privacy, di cui è Responsabile, gli Avvocati: Domenico Vozza, Massimiliano Domenico Parla, Maria Lilia la Porta, Maria Lucia Carla Carlucci.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Vallebona, anche per conto del Consigliere Canale, in qualità di responsabili del Progetto Relazioni con le Istituzioni e gli Uffici Giudiziari, riferiscono che in data 16 novembre 2017 è pervenuta al Consiglio la missiva dell'Avv. (omissis), il quale lamenta la tardività (circa 20 mesi) per lo scioglimento di una riserva circa ammissione di mezzi istruttori ex art. 183 c.p.c. da parte del Dott. Corrias sella X Sezione.

I Consiglieri Canale e Vallebona propongono di intervenire con la seguente lettera al Presidente del Tribunale e darne comunicazione all'Avv. (omissis): "*Al Presidente del Tribunale di Roma - Oggetto: Ritardo scioglimento riserva ammissione mezzi istruttori. Con la presente segnaliamo che, secondo le indicazioni di un iscritto all'Ordine degli Avvocati di Roma, risulta che alla data del 16 novembre 2017, dopo oltre 20 mesi dallo scambio di memorie e repliche ex art. 183 c.p.c., non è stata ancora sciolta la riserva sull'ammissione o meno delle prove nel giudizio R.G.n. 43933/2014 Tribunale civile sez. XI dott. Corrias.*

*La detta circostanza è ancor più rilevante se si considera lo stato di grave passivo della società convenuta nel giudizio in oggetto, come risultante dall'ultimo bilancio.*

*Chiediamo dunque che il Presidente del Tribunale voglia intervenire secondo le proprie prerogative. Distinti Saluti. I Consiglieri Responsabili delle Relazioni con gli Uffici Giudiziari Avv. Carla Canale Avv. Teresa Vallebona".*

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Vallebona anche per conto del Consigliere Canale, in qualità di responsabili del Progetto Relazioni con le Istituzioni e gli Uffici Giudiziari, riferiscono che in data 29 novembre 2017 è pervenuta al Consiglio la missiva dell'Avv. (omissis), con la quale la Collega lamenta i toni ineducati e poco rispettosi con cui il personale di cancelleria del Tribunale civile di Roma si rivolge agli Avvocati.

La doglianza, comune a più Colleghi, merita di essere monitorata in vista di un intervento di carattere più ampio ed incisivo da parte dell'Ordine di Roma, al fine di avviare un percorso culturale e di buone pratiche anche congiuntamente agli Uffici.



I Consiglieri Canale e Vallebona chiedono pertanto a tutti i Consiglieri di comunicare, anche fuori dall'adunanza, episodi analoghi a quello oggetto della segnalazione di cui sopra e formulare eventuali proposte di intervento. Il tema sarà posto all'attenzione della Commissione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Vallebona, anche per conto del Consigliere Canale, in qualità di responsabili del Progetto Relazioni con le Istituzioni e gli Uffici Giudiziari, riferiscono che in data 23 novembre 2017 è pervenuta al Consiglio la missiva del Presidente della Corte d'Appello di Roma, con cui chiede al Consiglio parere scritto ai sensi dell'art. 75 del Testo Unico della Dirigenza Giudiziaria per la riconferma degli incarichi direttivi e semidirettivi del dott. Michele Prestipino Giaritta (Procuratore Aggiunto) e del dott. Fabrizio Gentili (Presidente sezione GIP).

I Consiglieri Canale e Vallebona, assunte informazioni, propongono di dare parere positivo con la lettera che segue: *"Al Presidente della Corte d'Appello di Roma prot.ca.roma@giustiziacert.it. Oggetto: Parere ex art. 75 Testo Unico Dirigenza Giudiziaria. Con la presente riscontro la Sua nota del 23 novembre u.s. per comunicarLe che il Consiglio ha formulato parere positivo per il dott. Michele Prestipino Giaritta (Procuratore Aggiunto) e per il dott. Fabrizio Gentili (Presidente sezione GIP) segnalando, in particolare per quest'ultimo, l'ottima qualità dei rapporti con la classe forense. Distinti Saluti. Il Presidente Mauro Vaglio"*

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Vallebona, anche per conto del Consigliere Canale, in qualità di responsabili del Progetto Relazioni con le Istituzioni e gli Uffici Giudiziari, riferiscono che in data 29 novembre 2017 è pervenuta al Consiglio la missiva del Dipartimento Risorse Economiche di Roma Capitale e della Prefettura di Roma, con la quale si richiede che le sentenze ed i precetti susseguenti a giudizi di opposizione ad ordinanze ingiuntive prefettizie vengano notificate direttamente alla Prefettura di Roma e non già a Roma Capitale, la quale si costituisce in giudizio solo quale delegata alla difesa.

L'errata indicazione delle dette notifiche a Roma Capitale, infatti, comporta conseguenze amministrative ed erariali, non potendo la Prefettura procedere alla liquidazione di provvedimenti giudiziari ed atti di precetto che alla stessa non siano indirizzati.

I Consiglieri Canale e Vallebona propongono al Consiglio di autorizzare l'inoltro della detta missiva a tutti gli iscritti, dandone riscontro agli Enti richiedenti (Dipartimento Risorse Economiche di Roma Capitale e La prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo- Area Terza Ter).

Il Consiglio approva in conformità, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Vallebona, anche per conto del Consigliere Canale, in qualità di responsabili del Progetto Relazioni con le Istituzioni e gli Uffici Giudiziari, come da delega dell'Adunanza del 9 novembre 2017 ed analizzata la documentazione allegata alla nota dell'Avv. (omissis), di cui in allegato, propongono al Consiglio di intervenire con la seguente lettera indirizzata al Presidente del Tribunale e darne comunicazione all'Avv. (omissis): *"Al Presidente del Tribunale di Roma - Oggetto: Liquidazione onorari compensi spettanti ai difensori dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato, degli imputati dichiarati irreperibili, o cd irreperibili di fatto o cd insolubili. Con la presente segnaliamo che, secondo le indicazioni di un iscritto all'Ordine degli Avvocati di Roma, risulta che il Giudice Dott. Gabriele Tomei non tenga conto dei parametri concordati nel protocollo di intesa tra*



*Tribunale di Roma ed il COA Roma per la liquidazione standardizzata dei compensi spettanti ai difensori dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato, degli imputati dichiarati irreperibili o di quelli c.d. irreperibili di fatto o insolubili. A ben guardare, pur non essendo i detti parametri vincolanti per il magistrato, gli stessi tengono conto del decoro e dell'onorabilità della professione svolta dai difensori. Nel caso in esame, peraltro, il Dott. Tomei ha ritenuto di non liquidare alcunchè, a titolo esemplificativo, per la fase istruttoria, pur essendo la stessa stata espletata, come comprovano i verbali allegati alla segnalazione pervenuta al Consiglio. Chiediamo, dunque, al Presidente del Tribunale di intervenire secondo le proprie prerogative. Distinti Saluti. I Consiglieri Responsabili delle Relazioni con gli Uffici Giudiziari Avv. Carla Canale Avv. Teresa Vallebona ".*

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Vallebona anche per conto del Consigliere Agnino, comunicano che in data 17 ottobre 2017 è pervenuta a questo Consiglio domanda per l'iscrizione nell'elenco speciale dei commissari di gara ex art. 84 D.Lgs. 163/2006 da parte dell'Avv. (omissis).

I Consiglieri Agnino e Vallebona rilevano che, in attesa delle linee guida ANAC attuative dell'art. 77 D.lgs. 50/2016, la domanda può essere accolta avendo l'Avv. (omissis) oltre 10 anni di anzianità di iscrizione presso questo Albo ed avendo dichiarato le proprie competenze.

Il Consiglio approva e delibera l'iscrizione dell'Avv. (omissis) nell'elenco speciale dei commissari gare d'appalto che dovrà dunque essere aggiornato a cura dell'ufficio competente.

- I Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, vista la richiesta di chiarimenti alla società (omissis) deliberata all'adunanza del 23 novembre 2017, esaminata la nota ricevuta dalla società in data 29 novembre 2017, rilevano che i chiarimenti forniti sono incompleti e comunque non chiariscono i punti controversi.

Pertanto i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona propongono di inviare alla società (omissis) la seguente missiva: "*Spett.le (omissis). a mezzo PEC (omissis)*

Oggetto: *Risposta a chiarimenti In relazione alla Vs del 29 novembre 2017.*

*Si osserva che i chiarimenti ricevuti da codesta società sono incompleti. Infatti:*

- *non risulta trasmessa "la documentazione analitica, per l'anno di riferimento, relativa alla compagine sociale" come richiesto dall'art. 4 bis co. 1, ivi comprese le informazioni relative al socio di capitali;*

- *non risulta trasmessa la documentazione comprovante i requisiti di onorabilità dei soci non professionisti come previsto dallo Statuto art. 10;*

- *non risultano forniti i chiarimenti richiesti in relazione alla compatibilità dello Statuto con l'art. 4bis e con l'art. 18 della L. 247/2012, stante la ricezione di unicamente di un opuscolo informativo del Consiglio Nazionale del Notariato sulla novità normativa introdotta con l'art. 4bis. L. 247/2012.*

*Per questi motivi il Consiglio, ai fini della richiesta iscrizione all'Albo speciale,*

#### **INVITA**

*a) a trasmettere "la documentazione analitica, per l'anno di riferimento, relativa alla compagine sociale" come richiesto dall'art. 4 bis co. 1, ivi comprese le informazioni relative al socio di capitali;*

*b) a trasmettere la documentazione comprovante i requisiti di onorabilità dei soci non professionisti come previsto dallo Statuto art. 10;*



*c) a conformare lo Statuto della società ai seguenti criteri: - l'oggetto sociale principale della società ex art. 4bis L. 247/2012 è l'esercizio dell'attività forense. Le attività professionali rese dagli altri soci professionisti iscritti in albi, ove previste, hanno carattere strumentale e/o accessorio rispetto all'oggetto principale;*

*- l'oggetto sociale non può contenere attività diverse da quelle svolte da professionisti iscritti in albi ovvero in contrasto con l'art. 18 L. 247/2012 (es. esercizio di imprese commerciali);*

*- il rispetto del vincolo dell'esercizio dei 2/3 del diritto di voto in favore dei professionisti previsto dall'art. 4bis co. 2 deve essere effettivo e pertanto è esclusa la facoltà per i soci professionisti di conferire delega di voto in favore dei soci non professionisti.*

*Distinti saluti.*

*Il Presidente Mauro Vaglio"*

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- I Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, vista la richiesta di chiarimenti alla Società (omissis) deliberata all'adunanza del 23 novembre 2017, esaminati i chiarimenti ricevuti dalla società in data 29 novembre 2017, ritenuto che tali chiarimenti siano esaustivi e comprovino la sussistenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione della società ex art. 4bis L. 247/2012, propongono di deliberare l'iscrizione della suddetta società nell'apposito Albo speciale.

Il Consiglio approva e invia all'Ufficio iscrizioni per l'aggiornamento dell'Albo Speciale e la comunicazione alla società dell'avvenuta iscrizione.

- I Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, stante la novità dell'art. 4bis L. 247/2012 e la nomina di apposita commissione in seno al Consiglio dedicata alle società di avvocati, propongono che la Commissione elabori la richiesta di parere da inviare al CNF al fine di confermare la correttezza del proprio operato nonché di favorire la creazione di una pratica comune a tutti gli Ordini sul tema.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio, considerato l'ottimo lavoro svolto dai Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, inserisce nella Commissione sulle Società tra Avvocati tutti e cinque i suddetti Consiglieri, oltre al Consigliere Segretario Di Tosto.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti chiede venga data attuazione alle modifiche del Regolamento sulla Formazione del COA Roma, come determinate nelle scorse adunanze (art. 5, co. 3 punto A) inserendo "... che abbia rivestito per almeno un mandato la funzione di consigliere dell'ordine, la funzione di consigliere distrettuale di disciplina, di Consigliere Nazionale e di Delegato alla Cassa Forense ... "; art. 7, co. 1 inserendo "sono valutate ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo previa istanza dell'interessato, secondo i parametri indicati nell'art. 11, co. 3 ..."; art.8, co. 2, lettera B) inserendo: "... od altre condizioni di analogo rilevanza personali e/o dei familiari"; elisione dell'art. 8 co.4; art. 9, co 2, inserendo: "... secondo i criteri di cui all'art. 11, co. 3"; art. 10, co 1, inserendo: "... un avvocato che abbia rivestito ... o la carica di consigliere cdd"; nonché, da ultimo, la modifica dell'art. 6, co. 5,



sempre del Regolamento sulla Formazione Continua, come da discussione ed approvazione avvenuta alla scorsa adunanza del 30 novembre 2017.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere Galletti a provvedere nel senso di cui alle delibere consiliari sul punto.

- Il Consigliere Celletti, alla luce della modifica del Regolamento sulla Formazione del COA Roma, relativamente all'art. 6, co 5, ritiene che i colleghi nell'autocertificazione, proprio in ragione della modifica apportata, possano immettere direttamente come ordinari i crediti di natura deontologica conseguiti in eccesso, ma ritiene opportuno formulare nuovamente il quesito ai Consiglieri Coordinatori del Dipartimento Centro Studi. Chiede quindi, agli stessi, di indicare il comportamento da assumere nella problematica sottoindicata:

nel caso di acquisizione, nell'annualità corrente, di crediti formativi deontologici in numero maggiore rispetto a quello previsto dal regolamento COA, convertibili quindi in crediti di natura ordinaria, il collega, nell'autocertificazione è tenuto ad immettere il numero di crediti come ordinari ovvero come deontologici?

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza, delegando il Consigliere Tesoriere Galletti a verificare con la Lextel la fattibilità della richiesta del Consigliere Celletti sotto il profilo tecnico.

- Il Consigliere Celletti ed il Consigliere Nicodemi comunicano quanto accaduto al Prof. Avv. (omissis):

il Collega trasmetteva nei termini di legge il modello 5 alla Cassa Forense (luglio 2017). Nel mese di novembre 2017, si ravvedeva di aver compiuto un errore di battitura (un 6 al posto di un 7), errore di battitura che non comportava alcuna modifica della somma da versare, calcolata dalla cassa, ai fini contributivi.

Il Collega comunicava all'Istituto di Previdenza l'errore materiale compiuto in buona fede e rinviava il modello 5 corretto. Dall'ente di previdenza veniva trasmessa comunicazione con la quale si avvisava l'Avv. (omissis) nell'essere incorso in irregolarità per aver trasmesso il modello 5 fuori termine (benché lo stesso fosse solo in rettifica del primo trasmesso regolarmente) e che per questo sarebbe stato soggetto a sanzione. Il Collega veniva informato che la questione sarebbe stata sottoposta all'attenzione della Giunta esecutiva e che in caso di dissenso al provvedimento adottato avrebbe potuto far ricorso ovvero, successivamente, impugnare innanzi al TAR.

I Consiglieri Celletti e Nicodemi chiedono l'intervento del Consiglio considerato che il modello 5 è stato inviato dal Collega nel rispetto dei termini di legge, considerato che il secondo trasmesso a novembre (dopo aver scoperto l'errore) era in rettifica, considerata la buona fede dell'Avv. (omissis), che il contributo calcolato è lo stesso indipendentemente da quanto dichiarato in un primo momento e poi successivamente e che in errori materiali di tale natura potrebbero incorrere una molteplicità di Colleghi che, avvisando la Cassa in buona fede, potrebbero invero incorrere in ingiuste ed ingiustificate sanzioni.

Il Consiglio delega gli avvocati Notari, Giacchetti, Renzetti, Nesta e Costanzo a verificare la possibilità di un intervento.

- Il Consigliere Celletti, temporaneamente assente al momento della discussione del punto n. 8 all'ordine del giorno dell'adunanza del 30 novembre 2017, comunica che le questioni inerenti al n. 1 e



n. 2 del suddetto punto 8 “Pratiche disciplinari”, non dovrebbero essere trattate in adunanza ma dovrebbero automaticamente essere trasmesse dal COA Roma al CDD del Distretto della Corte di Appello di Roma il quale ha esclusiva competenza a ravvisare l’esistenza o meno di eventuali illeciti disciplinari; né i Consiglieri dovrebbero “proporre” quale comportamento eventuale adottare.

Il Consigliere Scialla evidenzia come quanto suggerito dal Consigliere Celletti già avviene con tutti gli esposti che tali possono considerarsi, possedendone i requisiti formali e sostanziali, i quali sono trasmessi dal Consiglio direttamente al CDD senza alcuna delibazione se non formale. Vengono portate in Consiglio, per una valutazione collegiale, quelle segnalazioni che difettano di tale requisito ove gli istanti, pur lamentando generiche doglianze, chiedono pareri o l’attivazione del Consiglio per risolvere il problema (es. restituzione fascicolo o altro).

Il Consigliere Celletti, relativamente alle considerazioni formulate da parte del Consigliere Scialla, evidenzia che al punto 8 del verbale del 30 novembre 2017 "pratiche disciplinari" i Consiglieri Scialla, Santini e Minghelli "letta la segnalazione ... propongono .... ". Il Consigliere Celletti ritiene che tali pratiche dovrebbero direttamente essere trasmesse al CDD.

Il Presidente Vaglio fa presente che la norma prevede che sia il Consiglio a trasmettere le pratiche disciplinari al CDD e non l’Ufficio di Segreteria dell’Ordine, come inizialmente avveniva. Perciò, affinché sia il Consiglio a procedere, è necessario che qualcuno sottoponga gli esposti e le segnalazioni al Consiglio stesso. Del resto così è stato deliberato all’unanimità dal Consiglio nell’adunanza del 30 giugno 2016.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Tamburro comunicano di avere ricevuto, il 30 novembre 2017, unitamente alla Collega Raffaella Arista ed al Dott. Giuseppe Marino che lo hanno accompagnato, il Dott. Costantinos TALIANOS, Conseiller Economique et Commercial presso l’Ambasciata di Cipro a Parigi, Bureau Commercial, il quale ha rappresentato che, nel mese di Marzo 2018, verrà organizzato, su iniziativa del Governo Cipriota e della Camera di Commercio di Cipro, un Seminario diretto alla promozione di iniziative economiche tra l’Italia e Cipro.

Ad esso prenderanno parte, tra gli altri, l’Ambasciatore di Cipro in Italia ed il Segretario Generale della Camera di Commercio di Cipro.

Il Consigliere TALIANOS ha presentato il progetto ed auspicato, stante il carattere istituzionale dell’evento ed i profili giuridici che in esso verranno trattati, una partecipazione dell’Ordine degli Avvocati di Roma, anche attraverso il patrocinio morale dell’evento.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tamburro comunica di aver partecipato, il 1° dicembre 2017, alla Rentrée Solennelle du Barreau de Paris et de la Conférence, unitamente ad una delegazione della Conferenza dei Giovani Avvocati di Roma.

Il suddetto evento, organizzato presso lo Studio 104 de la Maison de la Radio, ha visto la partecipazione di circa 650 Avvocati, tra i quali oltre quaranta delegazioni estere da tutto il mondo, nonché dei Presidenti delle varie giurisdizioni, nei loro gradi.

Sono intervenuti il Sindaco di Parigi, Anne Hidalgo ed il Commissario Europeo Pierre Moscovici, quali ospiti d’Onore della Cerimonia.



Ha fatto seguito il discorso del Bâtonnier, Me Frédéric Sicard e della Vice-bâtonnière, Me Dominique Attias.

Nel corso della Rentrée Solennelle, come da tradizione, il Primo Segretario della Conferenza, Jean-François Morand, ha pronunciato un elogio su un illustre giurista francese, in particolare Louis-Édouard Julien Laferrière; il Dodicesimo Segretario, Jérémie Nataf, ha dedicato il proprio discorso al processo di Helie Denoix de Saint Marc.

La Conferenza di Parigi ha evocato, altresì, la memoria di Edmond Rouse, Bâtonnier di Parigi durante la Comune e l'incendio che ha colpito il Palazzo di Giustizia.

E' seguita la proclamazione e premiazione dei Segretari della Conferenza che entreranno in carica nell'anno 2018, da parte di esponenti del Barreau di Parigi, delle Istituzioni, della Conferenza dei Giovani Avvocati e di altri Ordini esteri.

Ha fatto seguito, la sera stessa, la Cena della Conferenza e, il giorno successivo, la Soirée du Bâtonnier, organizzata presso il Palazzo di Giustizia di Parigi.

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Cassiani e Scialla riferiscono sull'adunanza del Consiglio Giudiziario di ieri mercoledì 7 dicembre e comunicano in particolare che sono stati relatori sui protocolli inviati dal Tribunale di Tivoli e su quello di Civitavecchia e redatti a seguito delle linee guida approvata dal C.S.M.. Precisano che hanno chiesto ed ottenuto la trasmissione degli atti ai Tribunali competenti perchè rivalutino anche alla luce della riforma del processo penale la parte nella quale si dispone il "congelamento" dei processi per i quali è prevedibile l'intervento della prescrizione.

Il Consiglio prende atto.

#### **Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)**

L'Avv. Elisabetta Di Lello, con *e.mail* del 27.9.2017, chiedeva parere circa la sussistenza o meno dell'obbligo deontologico dell'Avvocato, cui è stato revocato il mandato nelle more dell'emissione della sentenza, di informare la *ex* cliente della successiva rimessione della causa sul ruolo

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura Deontologica, estensori Avv.ti Valentina Ricciotti e Federico La Badessa

Premesso che

- la procura può essere sempre revocata ed il difensore può sempre rinunciarsi;
- la revoca da parte del conferente, come la rinuncia al mandato da parte del procuratore, sono dichiarazioni recettizie a forma libera;
- il codice deontologico forense, all'art. 32, quinto comma, sancisce espressamente che, in ipotesi di rinuncia al mandato dal parte dell'avvocato, quest'ultimo "*deve comunque informare la parte assistita delle comunicazioni e notificazioni che dovessero pervenirgli*";
- avuto riguardo al complesso normativo che disciplina l'interruzione del mandato tra assistito ed avvocato, anche con riferimento agli obblighi di cui al successivo art. 33 del c.d.f., nel quale è dettata un'unica disciplina sia in ipotesi di rinuncia che di revoca del mandato, il comportamento deontologicamente corretto dettato nell'art. 32, quinto comma c.d.f., deve ritenersi applicabile anche in ipotesi di revoca del mandato da parte dell'assistito.

Tutto ciò premesso



Ritiene

che l'istante, avuto riguardo alla normativa sopra richiamata, possa trovare adeguata e soddisfacente risposta al quesito posto.

**Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)**

L'Avv. (omissis), in data 13.11.2017, premettendo di aver redatto nel 2014 su incarico di una propria cliente una diffida stragiudiziale avente ad oggetto l'eliminazione a regola d'arte di vizi costruttivi nei confronti della società costruttrice di un box di cui questa è proprietaria e che subiva fenomeni di infiltrazione d'acqua, rappresenta di aver ricevuto, a novembre 2017, dall'Amministrazione del Condominio di cui fa parte il box *de quo*, la richiesta di assumere incarico di rappresentanza e difesa del Condominio nella procedura di negoziazione assistita attivata da due condomini, fra i quali la propria ex cliente, ancora per problemi legati a vizi di infiltrazione nei medesimi box. Ciò premesso chiede se “*possa assumere l'incarico de quo contro la (propria) ex cliente*” considerato che sono decorsi più di due anni dalla definizione del precedente incarico e che la parte contro cui all'epoca lo stesso venne espletato è diversa da quella oggi considerata.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore Avv. Mario Mazzeo;

osserva

la richiesta in oggetto interessa l'articolo 68 del nuovo Codice Deontologico Forense, nella parte in cui, recita “*1. L'avvocato può assumere un incarico professionale contro una parte già assistita solo quando sia trascorso almeno un biennio dalla cessazione del rapporto professionale. 2. L'avvocato non deve assumere un incarico professionale contro una parte già assistita quando l'oggetto del nuovo incarico non sia estraneo a quello espletato in precedenza. 3. In ogni caso, è fatto divieto all'avvocato di utilizzare notizie acquisite in ragione del rapporto già esaurito. [...]*”;

rilevante, nella fattispecie, è anche quanto disposto dall'articolo 24 del medesimo Codice, nella parte in cui dispone che “*1. L'avvocato deve astenersi dal prestare attività professionale quando questa possa determinare un conflitto con gli interessi della parte assistita e del cliente o interferire con lo svolgimento di altro incarico anche non professionale. ... 3. Il conflitto d'interessi sussiste anche nel caso in cui il nuovo mandato determini la violazione del segreto sulle informazioni fornite da altra parte assistita o cliente, la conoscenza degli affari di una parte possa favorire ingiustamente un'altra parte assistita o cliente, l'adempimento di un precedente mandato limiti l'indipendenza dell'avvocato nello svolgimento del nuovo incarico.*”;

per completezza, giova rammentare che ai sensi dell'articolo 13 del N.C.D.F., “*L'avvocato è tenuto, nell'interesse del cliente e della parte assistita, alla rigorosa osservanza del segreto professionale e al massimo riserbo su fatti e circostanze in qualsiasi modo apprese nell'attività di rappresentanza e assistenza in giudizio, nonché nello svolgimento dell'attività di consulenza legale e di assistenza stragiudiziale e comunque per ragioni professionali.*”;

concetto, quest'ultimo, ribadito dall'art. 6 della Legge 31 dicembre 2012, N. 247 – Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense, che recita: “*1. L'avvocato è tenuto verso terzi, nell'interesse della parte assistita, alla rigorosa osservanza del segreto professionale e del massimo riserbo sui fatti e sulle circostanze apprese nell'attività di rappresentanza e assistenza in giudizio, nonché nello svolgimento dell'attività di consulenza legale e di assistenza stragiudiziale. [...]*”.





La Suprema Corte, pur in riferimento all'art. 51 del precedente Codice Deontologico Forense, ha da tempo chiarito che la norma posta a regolamentare l'assunzione di incarichi contro una parte già assistita "... *tutela un bene giuridico ulteriore rispetto alla semplice esigenza di non fare conoscere all'esterno fatti personali di cui l'avvocato può essere venuto a conoscenza nell'esercizio della professione. La disposizione interviene cioè a proteggere il rapporto tra avvocato e assistito tale da impedire all'avvocato di divulgare e/o comunque adoperare in maniera scorretta informazioni che... non possono essere rivelate da chi, per doveri inerenti alla professione svolta, non può comunque rivelarle.*" (Corte di Cassazione, SS.UU., sentenza 18 novembre 2013, n. 25795).

Il semplice decorso del termine di due anni indicato dalla norma deontologica, di per sé non appare sufficiente ad escludere la permanenza di un divieto deontologico ad assumere un incarico contro una parte già assistita quando lo stesso abbia ad oggetto il medesimo bene e la medesima fattispecie pur vedendo coinvolte controparti diverse.

Tutto ciò premesso,

ritiene

che l'Avvocato istante debba uniformare la propria condotta a quanto sopra enunciato.

#### **Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 25) pareri su note di onorari:  
(omissis)